ULTIMA EDIZIONE

TORINO
Anno 76 - Num. 39
Telefoni dal n. 40-043 al n. 40-049

STAMPA SERA

SABATO DOMENICA
14-15 Febbraio 1942
Anno XX
(Spedizione in abbonamento postale)

IN ITALIA E COLONIE ogni numero centesimi 30

INSERZIONI - Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di colonna: Annunci commerciali, L. 6 - Finanziari, L. 7 - Necrologie, L. 7 - Nel testo del giornale (tel. 41-329): Arte Cinematografica - Fiori d'arancio - Seguendo la cronaca - Divertimenti - Onorificenze: L. 40 per linea in corpo 6. Pagamento anticipato. Rivolgersi alla U. P. I., Via Santa Teresa 7, tel. 42-509 - 53-961. Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare le inserzioni che ritiene di non pubblicare. — ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 75, Sem. 38, Trim. 20. Estero: Anno L. 175, Sem. 89, Trim. 45. - C.C.P. N. 2/1560.

UFFICI: VIA ROMA - VIA BERTOLA (GALLERIA DE «LA STAMPA»)

Verso una nuova fase della battaglia dell'Atlantico?

I centodieci vani attacchi sferrati dalla «R.A.F.»

contro le corazzate germaniche in viaggio da Brest al Golfo Tedesco

Il Comunicato italiano

I centri logistici del nemico bombardati fra Tobruk e Marsa Matruh

Nove aerei avversari distrutti

BOLLETTINO n. 623

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica:

Opposti elementi esploranti hanno svolto limitata attività nella regione di Mechili. In ripetuti attacchi di formazioni da bombardamento dell'Asse, depositi, magazzini, centri logistici avversari sono stati colpiti e incendiati fra Tobruk e Marsa Matruh.

Reparti dell'aviazione italiana e tedesca hanno intensamente battuto gli apprestamenti bellici dell'isola di Malta. Otto velivoli inglesi risultano abbattuti in combattimento dalla caccia germanica: cinque nel cielo libico, tre in quello di Malta.

La città di Argos (Grecia) è stata obiettivo di una incursione nemica. Non si sono avute vittime; qualche abitazione è stata lievemente danneggiata. Aerei avversari hanno sorvolato la scorsa notte i dintorni di Catania, lanciando bombe dirompenti e incendiarie. A Biancavilla e a Santa Maria di Licodia sei morti e otto feriti fra la popolazione; gravi danni ad alcuni fabbricati civili. Nei pressi di Agrigento (comune di Santo Stefano Quisquina) si è rintracciato distrutto un apparecchio nemico.

Lacrime londinesi sul defunto dominio dei mari

Madrid, sabato sera.

Il *Daily Mail* si chiede come mai i tedeschi siano riusciti a far attraversare il Canale della Manica alle loro navi da guerra, mentre gli inglesi, presso la bocca della Malacca, non sono riusciti a mettere in salvo la *Prince of Wales* e la *Repulse*.

Il laburista *Daily Herald* constata amaramente che il tanto famoso «dominio dei mari» della Gran Bretagna sta offuscandosi notevolmente da alcune settimane a questa parte.

Anche gli altri fogli londinesi si pongono domande imbarazzanti dello stesso genere e giungono a conclusioni non meno pessimistiche.

LA SITUAZIONE

Esame d'una battaglia

Da circa un anno due corazzate ed un incrociatore pesante della marina del Reich, reduci da azioni offensive contro le strade marittime dell'Inghilterra, erano rifugiate nel porto di Brest. La marina e l'aviazione britannica avevano organizzato un servizio permanente di controllo. Per mesi e mesi, quasi ogni giorno, gli apparecchi inglesi si recavano a bombardare le tre navi ed i bollettini della R.A.F. hanno annunziato una diecina di volte che erano state gravemente colpite.

Giovedì mattina, in pieno giorno, anche se protette dalla nebbia e dalle nuvole basse, le tre unità hanno abbandonato il porto di Brest, hanno attraversato il canale della Manica e fatto ritorno nei porti tedeschi. Gli inglesi hanno lanciato all'attacco centinaia di aerosiluranti, bombardieri e caccia e diecine di unità leggere. Una grandiosa battaglia aerea si è svolta sulla Manica ma le tre unità sono passate.

Un'incognita rimane da chiarire: perchè la Home Fleet, superiore in numero, non ha affrontato la squadra tedesca? La marina inglese attraversa un periodo difficile. Nel Mediterraneo ha perso in poche settimane una corazzata ed una portaerei e nel Pacifico due corazzate. Oggi il grosso della flotta britannica può correre dei rischi mortali solo di fronte a mortali pericoli.

I recenti avvenimenti hanno dimostrato quale alea può rappresentare per una flotta un attacco aereo. I bombardieri inglesi non sono riusciti ad affondare le tre unità nemiche e la marina non ha voluto correre il pericolo di subire perdite come il *Prince of Wales* e l'*Ark Royal*. Soltanto corazzate da 35.000 tonn. potevano sbarrare la strada alla *Scharnhorst* ed alla *Gneisenau*, ma, nella situazione attuale della marina britannica, altri affondamenti di grosse unità metterebbero in pericolo la sicurezza dell'isola, perciò il grosso della Home Fleet non ha partecipato alla battaglia.

L'offensiva del Sol Levante verso nuovi obiettivi

I tre quinti dell'isola di Singapore in mano dei giapponesi

Intensificata azione contro Giava e l'Insulindia

Johore Bharu, sabato sera.

Spettacolosi incendi divampano in diversi quartieri di Singapore e nelle piantagioni di gomma che si trovano attorno alla città.

Per tutta la notte, il cielo è rimasto illuminato dai sinistri bagliori ed anche stamane, l'isola appare, dalla costa della Malacca, come avvolta da una densa nuvola di fumo nero: sono le cisterne di benzina e di nafta che continuano ad ardere da vari giorni.

La «pioggia nera»

Nella mattinata, il vento ha spinto verso il nord l'enorme massa di fumo e la pioggia, filtrando attraverso la densa coltre nera, lascia tracce grigiastre sulle chiare uniformi dei soldati nipponici e sugli indumenti bianchi degli indigeni.

Mentre la «pioggia nera», che i malesi chiamano «le lagrime di Singapore», continua a cadere, si odono distintamente da Johore Bharu i rombi di formidabili esplosioni. Sono altre cisterne di benzina che saltano in aria, squassando il terreno dell'isola e facendo vibrare il suolo fin sulla costa della penisola.

I resoconti dei giornalisti nipponici che si trovano fra le truppe nei sobborghi della città contesa possono essere sintetizzati in queste poche parole: «Singapore sembra diventata un inferno. Si ha l'impressione che sia venuta la fine del mondo!».

Altre notizie informano, poi, che il nemico oppone un'ultima e disperata resistenza, appoggiato dal fuoco delle batterie di grosso calibro installate nelle isole di Blakang Mati e Pulau Brani, a sud della città di Singapore, e dalle batterie del forte di Ciangi, sulla costa orientale dell'isola.

Anche le navi da guerra britanniche sono intervenute nei combattimenti e le artiglierie giapponesi hanno aperto un violento fuoco dalle alture di Bukit Timah, diretto soprattutto, sulle batterie nemiche e sulle navi da guerra.

Con l'inizio del fuoco giapponese è pure cominciato il bombardamento dell'aviazione nipponica, la quale ha diretto i suoi attacchi sulla zona del porto, allo scopo di impedire, o quanto meno ostacolare, l'imbarco delle truppe nemiche.

Il fuoco delle batterie nemiche ha causato dei gravi danni alla città, ove sono stati incendiati numerosi edifici nei quartiere del porto e diversi serbatoi di benzina.

I forti insulari

Fuori della città, dei combattimenti violenti ed accaniti hanno luogo nelle vicinanze di Bukit Timah e nella regione di Somapar, che si trova a circa 10 km. ad occidente di Bukit Timah ed i soldati britannici catturati in questo settore hanno riferito che, nella giornata dell'11 febbraio, il comando britannico aveva dato ordini di distruggere tutte le strade che potessero servire ai giapponesi nella loro avanzata.

Formazioni di apparecchi dell'aviazione militare nipponica hanno compiuto ieri ben otto attacchi contro le posizioni britanniche nell'isola, bersagliando in modo particolare le postazioni dell'artiglieria nemica, presso la residenza del Governatore, a nord-ovest dell'«Empire Dock». Le azioni sono state efficacissime e diversi grossi calibri sono stati ridotti al silenzio.

Le forze aeree nipponiche hanno sempre il dominio incontrastato dell'aria. Sull'isola di Singapore non è stato avvistato ieri alcun aeroplano nemico.

La diga che unisce Singapore alla penisola di Malacca, nuovamente interrotta in questi giorni dal fuoco dei grossi calibri inglesi, è, frattanto, stata riattata un'altra volta, grazie agli sforzi febbrili compiuti dai genieri giapponesi i quali si sono prodigati giorno e notte per ristabilire le comunicazioni terrestri tra l'isola e la terraferma. Da ieri sera, la strada che percorre la diga è riaperta al transito.

Da tutte queste notizie si trae l'impressione che abbia veramente ragione il corrispondente del Nici Nici il quale, secondo quanto si apprende da Tokio, afferma che i giapponesi sono ormai padroni di tre quinti dell'isola di Singapore e che, territorialmente, la battaglia non ha più che da risolvere la resistenza dei nuclei isolati e, principalmente, quella del settore nord-orientale di Ciangi e di Seletar. Più dura sarà la lotta per ridurre alla resa, o per annientare le resistenze dei forti di Blakang Mati, di Bukum, di Ciavang e di Brani piazzati nelle isolette che coronano il porto di Singapore verso le Riouw e lo stretto di Malacca. Da questi forti, infatti, gli inglesi possono battere gran parte dell'isola e soprattutto aiutare molto i grossi calibri di Ciangi e della sponda orientale dell'isola-fortezza.

Notizie di sbarchi a Giava

Tutte le Indie Olandesi battute dai bombardieri nipponici — Diciassette aerei nemici distrutti

Selangai, sabato sera.

Secondo notizie giunte nella nottata e non ancora ufficialmente confermate, forze nipponiche avrebbero compiuto uno sbarco nell'isola di Giava.

Lo sbarco sarebbe avvenuto durante l'imbrunire di ieri sera, appoggiato da unità della Marina da guerra e da potenti formazioni dell'aviazione.

Si attendono particolari.

Si apprende, frattanto, ufficialmente che squadriglie dell'aviazione giapponese hanno compiuto ieri due incursioni sull'aerodromo di Palembang, nell'isola di Sumatra, abbattendo o distruggendo al suolo 7 apparecchi nemici, oltre a altri probabili. Un bombardiere giapponese è precipitato col suo carico di bombe su un obiettivo nemico ed un secondo apparecchio manca all'appello.

Altre formazioni aeree hanno compiuto incursioni su diverse isole nei mari di Flores, di Arafura e di Timor, bombardando campi d'aviazione e abbattendo o distruggendo sugli aerodromi 8 aeroplani nemici. Due fra tali apparecchi sono stati distrutti al suolo nell'isola di Rotti, a sud-ovest di Timor, quattro sono stati abbattuti sull'isola di Kangean, a nord di Bali ed i due rimanenti sono stati fatti precipitare in combattimenti svoltisi nel cielo di Probolinggo, nella parte nord-orientale dell'isola di Giava.

L'azione nipponica si sta così accentuando ed intensificando contro le Indie Olandesi.

LOTTO PUBBLICO

(Estrazione del 14 febbraio 1942)

Ruota					
TORINO	9	18	67	12	71
BARI	54	15	81	74	53
CAGLIARI	61	81	1	28	9
FIRENZE	83	75	29	57	41
GENOVA	35	42	19	18	85
MILANO	38	2	75	73	21
NAPOLI	81	34	32	49	61
PALERMO	74	58	44	48	34
ROMA	15	70	39	22	43
VENEZIA	49	72	68	47	82

Sul fronte della Birmania

I giapponesi avanzano a nord di Martaban

Bangkok, sabato sera.

Secondo le ultime notizie dal fronte birmano, le truppe giapponesi continuano ad avanzare a nord di Martaban.

Negli ambienti militari di Rangoon si ritiene imminente un attacco nipponico sulla frontiera birmano-indocinese.

Già fatta a Pearl Harbour...

La festa della Marina sospesa quest'anno negli Stati Uniti

Lisbona, sabato sera.

Si ha notizia da Washington che quest'anno la «Festa della Marina» non sarà celebrata negli Stati Uniti.

ULTIMA ORA

Divieto di fabbricazione delle valige e borsette in pelle

Tutte le pelli disponibili sono riservate alla produzione di calzature e articoli indispensabili

Roma, sabato sera.

Con decreto del Ministro delle Corporazioni del 6 corrente, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, in considerazione della necessità di riservare tutte le pelli disponibili alla produzione di calzature e di altri articoli indispensabili, è stato vietata la fabbricazione, con qualunque tipo di pelle disponibile per usi civili, degli articoli di valigeria, borsetteria, carrozzeria, tappezzeria, arredamento, e di pelletteria in genere, fatta eccezione per gli articoli da sellerio e da traino e per quelli destinati ad usi militari, tecnici, scientifici e sanitari. Anche i guanti sono esclusi dal divieto.

La concia delle pelli per gli usi esclusivi di fabbricazione dei suddetti articoli è anche essa vietata. E' stata altresì disposta la denuncia, entro dieci giorni, dalla pubblicazione del decreto, ai C.P.C., degli oggetti anzi indicati, giacenti o in lavorazione presso industriali artigiani e commercianti, con l'indicazione altresì dei prezzi cui sono messi in vendita gli oggetti stessi, in conformità delle vigenti disposizioni.

LA BATTAGLIA AERONAVALE

Lo sbarramento della Manica superato dalla squadra germanica

(Servizio speciale di STAMPA SERA)

Berna, sabato sera.

(S.) — Giungono da Londra le prime impressioni circa la sconfitta inglese nella Manica. Il corrispondente della *National Zeitung* dice che tanto in Inghilterra quanto in America regna grave delusione per l'irruzione compiuta dalle navi tedesche attraverso il Canale, e cita le parole di stupore del *Daily Express*, per il fatto che esse abbiano osato avventurarsi nelle venti miglia di larghezza del Passo di Calais.

Si cercano i responsabili

Il corrispondente della *Gazette de Lausanne* scrive: «L'avvenimento ha causato grande effervescenza nei circoli londinesi i quali per il momento non sanno contro chi sfogare la loro profonda delusione, per quanto siano sicuri che errori sono stati commessi».

Sono attesi con impazienza maggiori particolari.

Per il momento si ignora il perchè le navi tedesche non siano state avvistate giovedì mattina, dal momento che, a quanto sembra, hanno lasciato Brest mercoledì. Ci si domanda anche perchè non sia stata impiegata una forza navale più potente, invece delle torpediniere e delle contro-torpediniere. Perchè le grandi navi da guerra non hanno potuto arrivare in tempo dalle loro basi? Le forze aeronautiche britanniche hanno attaccato le navi *Scharnhorst* e *Gneisenau* 110 volte, di cui 31 volte di giorno.

Per spiegare il fatto che esse hanno potuto prendere il largo, mentre si credeva che fossero in mala secca, si dice che esse avessero le pareti protette contro i siluri e contro le bombe, e che anche gli effetti delle bombe speciali contro le corazze siano stati diminuiti dalle reti d'acciaio che proteggevano le unità tedesche.

Una volta individuate giovedì mattina alle 11, queste unità non sono state abbandonate più per un istante: centinaia di bombardieri e di cacciatori hanno preso il volo dandosi il cambio e hanno fatto tutto quel che era possibile fare.

Ciò che più irrita è la considerazione che, qualora le navi tedesche fossero state già danneggiate nelle loro superstrutture dalle recenti incursioni — come era stato affermato —, non avrebbero potuto fronteggiare le grandi unità della flotta britannica.

Ci si domanda ora se non siano state inviate in Estremo Oriente molte corazzate britanniche; ma questo parere, che è espresso dal gran pubblico, non viene condiviso dagli esperti. Comunque, parecchi membri del Governo dovranno fornire molte spiegazioni e non sono improbabili mutamenti nel Gabinetto.

Frattanto si ritiene che i tedeschi cercheranno di utilizzare al massimo la loro potenza navale per attaccare le comunicazioni imperiali. A Londra, mentre ufficialmente si comunica che qualsiasi azione contro le navi tedesche ha dovuto essere abbandonata, si esprime il parere che, in conseguenza dell'avvenuto congiungimento delle forze navali tedesche, la battaglia dell'Atlantico possa entrare in una nuova fase. L'«United Press» dice che la Gran Bretagna e l'America saranno obbligate a ritirare da altri settori qualche nave di linea per far fronte all'aumentata forza navale del nemico che minaccia le linee di comunicazione transatlantiche. Inoltre, le navi mercantili dovranno essere scortate da un maggior numero di torpediniere.

Impressione in America

Anche in America — come informa l'*United Press* da New York — la stampa ha riprodotto sotto grandi titoli le notizie dello scontro e l'opinione pubblica si mostra impressionatissima. Tutti i giornali americani hanno pubblicato telegrammi da Londra, dai quali risulta che il Governo di Churchill dovrà fronteggiare ora una crisi più seria delle precedenti, in seguito a questo nuovo rovescio, che giunge dopo quelli di Oriente e di Libia.

I giornali svizzeri rilevano la portata dell'avvenimento che, secondo la *Neue Zürcher Zeitung*, è paragonabile a quella dell'assalto di Pearl Harbour e dell'affondamento delle navi da battaglia britanniche a Singapore. «La portata pratica che avrà il concentramento della flotta tedesca è massima; mentre la flotta britannica è assorbita fino all'estremo nell'Atlantico del nord, nel Mediterraneo e nell'Asia orientale, essa si vede posta dinanzi a questo fatto, che, d'ora innanzi, una grande squadra navale nemica potrà operare ad ogni istante dalla baia germanica.

La *Tirpitz*, una delle grandi navi da battaglia tedesche della classe *Bismarck*, è ora in servizio e forse sono state ultimate altre importanti costruzioni navali, che, insieme alle due navi da battaglia giunte nei porti della Patria, saranno in grado di attaccare le coste inglesi e la navigazione commerciale.

La *Suisse* intitola il suo commento: «La serie nera», e dice di comprendere il dolore d'un popolo di marinai come quello inglese, costretto a domandarsi: «Dove era dunque la nostra Marina?». «Nessuna spiegazione potrà dissipare questo dolore per il cocente scacco della Manica. Resterà sempre il sentimento che la macchina da guerra britannica non è certo [illegible] ancora a punto».

Dove era la flotta inglese?

Perchè non è intervenuta?

Berlino, sabato sera.

In Germania ci si domanda oggi come mai, nella battaglia aeronavale svoltasi nelle acque della Manica, non sia intervenuta l'intera flotta britannica. Questo, sembra essere un mistero di difficile soluzione, a meno che non si pensi che gli inglesi abbiano creduto alle proprie menzogne, secondo le quali le corazzate germaniche Scharnhorst e Gneisenau sarebbero state distrutte dalla RAF nei ripetuti attacchi contro Brest, dove le due navi si trovavano all'àncora; e non abbiano quindi contato sulla possibilità che un giorno salpassero di sorpresa per rimpatriare.

Solo così ci si spiega ad occhio e croce come la flotta britannica non abbia avuto il tempo di accorrere in aiuto degli aeroplani inglesi quando essi trovarono nella scorta aerea delle corazzate un così duro osso da rodere.

Questo vittorioso passaggio della squadra navale germanica attraverso acque sulle quali l'Inghilterra ha preteso di esercitare sempre un assoluto controllo, viene qui valutato anche in rapporto alla situazione strategica generale e in rapporto alle sue possibili ripercussioni politiche. Churchill subisce uno scacco dopo l'altro, e non sono scacchi di poca importanza: egli è costretto a ritirarsi in Libia, egli perde Singapore, egli vede riuscire navi nemiche che la sua propaganda aveva ripetutamente affondate. Cosa dirà il pubblico inglese?

L'incrociatore pesante Prinz Eugen è stato menzionato per la prima volta in occasione della battaglia della Manica in un Bollettino delle Forze Armate germaniche. Si tratta di una unità di 10 mila tonnellate, armata di otto cannoni da 203 millimetri.

Mobilitazione civile di uomini e donne decretata in Russia

Ankara, sabato sera.

Radio Mosca annuncia che il Consiglio Supremo dell'U.R.S.S. ha ordinato la mobilitazione civile generale di tutti gli uomini fra i 16 e il 60 anni, che attualmente non prestano servizio militare, nonchè di tutte le donne fra i 16 e i 40 anni. I mobilitati dovranno tenersi a disposizione del Commissariato per l'industria di guerra.

Caucciù sintetico fabbricato in Svezia

Stoccolma, sabato sera.

E' cominciata in Svezia la fabbricazione del caucciù sintetico con un processo scoperto da un tecnico svedese.

Sembra che le qualità del nuovo prodotto siano assai soddisfacenti ed esso possa integrare una delle maggiori lacune che la guerra ha portato nella produzione svedese.

(Radio Stefani).

ULTIME **STAMPA SERA** ULTIME

NEL MONDO

I MOLI DI SINGAPORE. Una visione del movimento sui moli del porto di Singapore, che sono stati conquistati ieri, dopo aspra lotta, dalle valorose truppe nipponiche.

LA BAIA E IL PORTO di Singapore, con navi all'ancora, che sono stati teatro dei tremendi bombardamenti nipponici.

GIOVENTU' NIPPONICA. Il gaio sorriso di un gruppo di giovanissime scolare nipponiche in un campo sportivo di Tokio

SULLA COSTA MALESE. Un approdo di fortuna per idrovolanti sistemato dai nipponici sulla costa della Malesia.

PANORAMICA DI SYDNEY. Come nelle altre maggiori città dell'Australia, a Sydney è stato adottato l'oscuramento per crescente timore di eventuali incursioni aeree nipponiche.

IL COMUNICATO TEDESCO

MANICA: due navi inglesi affondate

ATLANTICO: Piroscafi per 26 mila tonnellate colati a picco

MEDITERRANEO: Un cacciatorpediniere e due trasporti gravemente colpiti

Berlino, sabato sera.

Il Comando Supremo delle Forze Armate comunica:

In diversi settori del Fronte Orientale, il nemico continua i suoi vani attacchi, subendo perdite elevate. In un settore tenuto da un Corpo d'Armata, l'avversario ha avuto circa 3000 morti. Nel corso di numerose nostre azioni di contrattacco, sono state respinte forze nemiche, è stato serrato il cerchio attorno a gruppi nemici circondati, e reparti privati dei collegamenti sono stati annientati o catturati.

Poderose forze dell'arma aerea hanno disperso concentramenti nemici e colonne di rifornimenti, bersagliando con buona efficacia posizioni campali sovietiche e obiettivi ferroviari.

Sul fronte di Murmansk, formazioni di aerei da caccia hanno distrutto un accampamento nemico. Le perdite dell'aviazione sovietica sono state, ieri, di 30 apparecchi.

Nel corso della battaglia navale presso lo sbocco orientale del Canale della Manica, nella giornata del 12 febbraio, cacciatorpediniere e motosiluranti germanici hanno attaccato motosiluranti britanniche, affondandone due. Un dragamine ha salvato 35 superstiti del battello pattuglia affondato: sola perdita subita dalla Marina germanica in questa battaglia.

Nell'Atlantico, nostri sommergibili hanno attaccato un convoglio, colando a picco un battello scorta e tre vapori mercantili per 26.500 tonnellate complessive, fra cui una grossa motocisterna. Quattro altre navi sono state gravemente danneggiate da siluri.

Nella zona di mare a nord di Tobruk, aerei da combattimento germanici hanno centrato, ognuno, due navi da guerra e da carico, naviganti in un convoglio fortemente protetto. L'affondamento di un cacciatorpediniere e di un trasporto di 10.000 tonnellate è probabile. Inoltre, è stato gravemente danneggiato, nel porto di Tobruk, un piccolo vapore da carico.

Nella Marmarica occidentale, aerei da combattimento hanno distrutto parecchi carri armati ed autocarri britannici. Apparecchi da caccia, di scorta, hanno abbattuto cinque caccia nemici.

Sull'isola di Malta, aerei da combattimento e da picchiata hanno incendiato depositi di materiale e di carburante del porto di La Valletta.

Bombardieri britannici hanno attaccato, la scorsa notte, alcune località della Germania occidentale, colpendo, fra l'altro, una clinica infantile a Essen. Fra la popolazione civile si sono avuti alcuni morti e feriti. Due aerei nemici sono stati abbattuti. Il nemico ha perduto tre altri apparecchi, sotto i colpi della difesa contraerea e della caccia, presso la costa dei territori occupati in Occidente.

Salazar a Lisbona

Lisbona, sabato sera.

Proveniente da Siviglia è rientrato a Lisbona il Presidente del Consiglio Salazar.

(Radio Stefani).

Ogni illusione perduta sulla sicurezza dell'America

Lisbona, sabato sera.

In un articolo su Singapore, il *New York Times* scrive: «Ciò che se ne va, insieme al fumo di Singapore in fiamme, è qualcosa di più della piazzaforte della potenza imperiale britannica; è la porta orientale dell'India, è l'ultima illusione della sicurezza americana che si dilegua. Attraverso il fumo scorgiamo, con terribile nitidezza, quanto deboli siano le [illegible] alle quali abbiamo ormeggiato la nostra supposizione che almeno le fondamenta del nostro mondo [illegible] stabili».

Per ragioni di economia

La circolazione dei tram sospesa a Berna

Berna, sabato sera.

La circolazione dei tram, autobus e filobus sarà da domenica in poi soppressa a Berna per economizzare lubrificanti, pneumatici e corrente elettrica.

Freddo eccezionale a Sciangai

800 morti per assideramento trovati per le vie in un mese

Centinaia di morti raccolti negli ultimi giorni nel quartiere cinese

Sciangai, sabato sera.

Da alcuni giorni la temperatura si mantiene, nella regione di Sciangai, costantemente a diversi gradi sotto zero. Il freddo eccezionale causa intense sofferenze alle molte migliaia di disgraziati che non hanno un tetto sotto cui rifugiarsi.

Nel giro di un mese, nella sola Concessione Internazionale, sono stati trovati, nelle vie, morti per assideramento, oltre 800 cinesi, in prevalenza mendicanti.

In questi ultimi giorni sono stati raccolti in media, ogni mattina, un centinaio di morti nelle vie del quartiere cinese.

La battaglia di Singapore

Forze navali nipponiche penetrate a Seletar

FRONTE DI SINGAPORE, sabato sera.

Forze navali giapponesi sono penetrate nella base navale britannica di Seletar nelle prime ore del mattino di oggi, occupando la base stessa a mezzogiorno.

Un ammiraglio olandese che vuol attaccare i giapponesi ma... con una riserva

Berna, sabato sera.

Il vice-ammiraglio olandese Helfrich, che ha assunto il comando delle forze navali del Pacifico sud-occidentale, ha dichiarato di avere l'intenzione di prendere l'offensiva contro il Giappone, anche se le forze terrestri alleate saranno costrette alla difensiva. Però ha posto una premessa a questa sua azione un po' difficile a realizzarsi: quella di ricevere rinforzi sufficienti.

A VIENNA

Condannato a morte per aver sottratto 600.000 "punti vestiario,,

Berlino, sabato sera.

Il Tribunale Speciale di Vienna ha condannato alla pena di morte il quarantaquattrenne Johann Walter, impiegato avventizio presso l'Ufficio annonario del comune di Vienna, il quale, nel giro di quattro mesi, aveva sottratto carte di razionamento per i generi di abbigliamento, per ben 600 mila punti.

Due persone che avevano acquistato in blocco le carte dal Walter sono state condannate rispettivamente a 15 e a 12 anni di carcere. Tre venditori ambulanti cinesi che avevano venduto delle carte rubate dall'impiegato, a Lipsia e a Berlino, al prezzo di 12 pfennig al punto, sono stati condannati, rispettivamente a sei anni, tre anni e diciotto mesi di carcere.

Raffaele Guariglia Ambasciatore presso la Santa Sede

ROMA, sabato sera.

L'Eccellenza Raffaele Guariglia è stato nominato Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede.

L'Eccellenza Raffaele Guariglia è nato a Napoli il 19 febbraio 1889. Dopo aver percorso vari gradi nella carriera diplomatica nelle Ambasciate d'Italia a Parigi, a Londra, a Pietroburgo, a Bruxelles, prestò servizio per parecchi anni al Ministero degli Affari Esteri, e fu più volte chiamato a far parte di Commissioni internazionali. Nel 1926 fu nominato Direttore Generale degli Affari Politici dell'Europa e del Levante.

L'Ecc. Raffaele Guariglia

Nominato Ambasciatore a Madrid nel 1932, è stato successivamente Ambasciatore a Buenos Aires ed a Parigi, carica questa che ha ricoperto fino all'entrata in guerra dell'Italia.

A Palazzo Venezia

Roma, sabato sera.

Il Duce ha ricevuto Paolo Cesarini, direttore del *Giornale di Roma* di Atene, che Gli ha riferito su questioni giornalistiche. Il Duce ha vivamente elogiato l'opera svolta dal Cesarini.

Alle Assise di Alessandria

Il processo al giovane che uccise la fidanzata

Alessandria, sabato sera.

Alla Corte di Assise è comparso stamane il contadino Pietro Poggio, di 34 anni, che deve rispondere di avere ucciso l'ex-fidanzata Luigina Surra, di 22 anni, residente, come il Poggio, a Nizza Monferrato. L'imputato, da tempo affetto da profondo deperimento organico che influiva sulle sue facoltà mentali tanto che la perizia psichiatrica lo ha ritenuto seminfermo di mente, ha raccontato le sue tristi vicende. Da tre anni era follemente innamorato della Luigina, con la quale si era poi fidanzato. In seguito fu da essa abbandonato, mentre è accertato che la Surra si era nel frattempo fidanzata con un altro giovane.

L'11 maggio 1941 il Poggio raggiunse la Surra, che rincasava, pregandola di ritornare a lui; ma la ragazza, secondo la versione dell'imputato, lo respinse e lo percosse con uno schiaffo, soggiungendo: «Tutto è finito fra noi!». A tale risposta il Poggio perdette il lume della ragione, e, raccolta una pietra, colpì la ragazza varie volte al capo, uccidendola. Dopo avere peregrinato per due giorni si costituiva ai carabinieri di Canelli, dicendo di essere profondamente pentito di quanto aveva commesso.

All'imputato [illegible] contestazioni e domande il Presidente e il P. G. nonchè i difensori avvocati Coggiola e La Perna; egli ha sostanzialmente confermato il predetto racconto. Dopo la lettura delle perizie, l'udienza è stata rinviata a lunedì mattina per l'escussione dei testi.

Premi del Duce

ALESSANDRIA. — Nel nome del Duce, il Prefetto ha fatto pervenire cospicui premi di natalità alle famiglie di Giuseppe Botto, da Morano, e di Paolo Gualco, da Silvano d'Orba, recentemente allietate dalla nascita di due gemelli.

Buoni del Tesoro 1950

L'estrazione dei premi minori delle Serie XXXI e XXXII

Roma, sabato sera.

In una sala della Direzione Generale del Debito Pubblico sono proseguite stamane le operazioni per l'estrazione dei premi dei Buoni del Tesoro con scadenza 15 settembre 1950. Ecco i numeri dei Buoni del Tesoro (serie 31ª e 32ª) che hanno vinto i premi da lire 100.000, 50.000 e 10.000:

SERIE XXXI

Due premi di L. 100.000

[illegible] 1.885.974

Quattro premi di L. 50.000

857.218 1.216.776

418.841 [illegible]

Cinquanta premi di L. 10.000

[illegible]	1.199.509	1.159.291
1.275.764	853.161	1.377.744
847.806	[illegible]	174.594
1.565.009	1.793.047	[illegible]
197.305	1.519.920	666.128
1.330.290	1.187.671	[illegible]
702.034	630.212	1.536.277
1.059.592	1.250.064	162.264
876.015	1.052.850	1.907.559
1.916.334	1.181.586	[illegible]
18.792	953.615	1.625.159
1.099.801	394.310	1.341.410
1.973.110	611.509	[illegible]
1.538.562	596.199	34.831
232.057	889.024	1.769.201
383.273	[illegible]	1.706.688
56.155	1.422.226	

SERIE XXXII

Due premi di L. 100.000

[illegible] 1.966.456

Quattro premi di L. 50.000

1.791.374 [illegible]

[illegible] [illegible]

Cinquanta premi di L. 10.000

1.691.311	1.898.067	1.412.645
1.216.756	[illegible]	1.206.273
220.515	1.163.427	1.190.600
1.226.217	1.231.019	1.589.649
586.534	196.559	[illegible]
472.939	1.476.382	261.976
917.416	1.575.160	742.198
1.301.529	[illegible]	1.913.134
978.594	1.000.521	1.968.908
888.277	519.827	1.100.406
1.738.207	407.175	1.898.140
848.252	84.828	[illegible]
565.739	1.965.615	888.293
1.820.134	1.570.412	171.008
1.553.614	1.686.619	889.683
1.972.365	239.553	612.214
1.164.007	[illegible]	

I bolli sulle fatture per le forniture ad Enti esenti da tassa sull'entrata

Roma, sabato sera.

Il Ministero delle finanze ha precisato che sulle fatture rilasciate per le forniture ad enti, per acquisti collettivi e per le quali non trovi applicazione la imposta sull'entrata deve essere corrisposta la tassa da bollo di cui all'art. 25 della legge 19 giugno; tassa di L. 0,20; quando la somma supera L. 1 e non L. 100, tassa di L. 0,20; quando la somma supera L. 100 e non le 3000, tassa di L. 1; quando la somma supera le L. 3000, tassa di L. [illegible] per ogni 1000 lire o frazione di 1000 lire, con arrotondamento a lire intere.

Vuol andare in carcere a tutti i costi...

Il gesto di un bel tipo e una sua delusione

Apuania, sabato sera.

Il cinquantasettenne Alemanno Forti da qualche tempo in libertà dopo aver espiata l'ultima condanna, sentiva una tale nostalgia per il carcere che, come poi ha dichiarato ai giudici, ha fatto tutto il possibile per ritornarvi... Non sapendo cosa di meglio inventare, frantumava con una sassata la vetrina di un negozio di commestibili e, dinanzi alla esterrefatta proprietaria, si metteva in tasca con gesto da gran signore un pacchetto di fichi secchi. Valore della merce 5 lire, del vetro 100. Totale: una denuncia per furto aggravato. Ciò avvenne il 18 dicembre scorso.

Dinanzi al Collegio, il Forti ha incrudelito contro di sè, cercando di strappar ai giudici la più severa condanna. Ma i giudici lo hanno ritenuto colpevole solo di furto semplice e gli hanno accordato anche la diminuente della particolare tenuità del danno. Così lo hanno condannato a soli 40 giorni di reclusione. All'annunzio che, avendo col carcere preventivo già scontata la pena, era rimesso in libertà e se ne poteva andare, l'infelice quasi quasi protestava.

Lo scontro a La Spezia fra agenti e pregiudicati

I malviventi si arrendono dopo quattro ore di sparatoria

Spezia, sabato sera.

La sanguinosa sparatoria di via Biassa iniziatasi alle 23 di ieri tra agenti della forza pubblica e tre malviventi attivamente ricercati dalla polizia, si è conclusa dopo oltre quattro ore per l'intervento anche di contingenti di carabinieri e di militi del fuoco.

I malviventi erano stati segnalati quali autori di furti e rapine perpetrati in Apuania e si ritiene anche a Milano, sempre sotto false generalità. Dopo un'apertura praticata nel soffitto della camera dove i catturandi si erano asserragliati, apertura attraverso la quale i militi del fuoco lanciavano contro di essi forti getti d'acqua e i carabinieri e la polizia più tardi sparavano ripetutamente, essi si arrendevano.

Si tratta dei pregiudicati Gino Giorgi di Umberto, d'anni 23, Pedrini Belgrado fu Guglielmo, di anni 29, e Zera Giovanni di Giuseppe, di anni 41, tutti di Carrara.

Dei quattro feriti, il brigadiere Sinagra, gli agenti Arnaldi e Leonardi e la domestica della locanda, Arnettoli Adalgisa, l'Arnaldi è ferito gravemente, il Sinagra è in osservazione e gli altri due sono fuori pericolo.

Perforano il soffitto e penetrano in una fabbrica

Oltre tre quintali di zucchero scomparsi

Casale, sabato sera.

Un audace furto è stato compiuto, ad opera di ignoti, nella fabbrica di caramelle dell'industriale Silvio Patrucco, esercente la fabbrica «La Piemontese». Saliti sul tetto, dopo avere spostato tegole e perforato il soffitto, si sono calati nell'interno della fabbrica, rovistando negli uffici. Non trovando nulla, asportarono tre quintali e mezzo di zucchero cristallino. Mediante scasso della porta di uscita portarono poi via la merce indisturbati.

La tragica sorpresa di un operaio

Trova il figlioletto morto e la moglie moribonda

Asfissiati dalle esalazioni di uno scaldino

Ferrara, sabato sera.

L'operaio Roberto Maia, rincasando al mattino dal lavoro notturno, bussava alla sua casa meravigliandosi che la moglie, Clementina Rocca di Alberto, di anni 24, non fosse ancora alzata. Non ottenendo risposta, sfondava la porta e constatava con raccapriccio che la donna era in gravi condizioni ed il figlioletto Francesco di anni 4 era già deceduto. Prima di coricarsi, la donna aveva imprudentemente lasciato lo scaldino nella camera da letto e le esalazioni venefiche avevano provocato la sciagura.

Cinque persone intossicate per aver mangiato carne di gatto

Novara, sabato sera.

Il fittavolo Anselmo Marchi, abitante ai confini del vercellese, andava cercando un gatto bianco per destinarne la pelle a uso di abbigliamento per la figlia e trovava il pollivendolo Tardiato Natale che gli offriva l'animale. Il Marchi, ignorando forse che i gatti vengono catturati mediante avvelenamento, faceva cucinare la carne del felino. In conseguenza però del veleno ingerito dal gatto tutti i componenti la sua famiglia sono rimasti intossicati e due delle cinque persone sofferenti si trovano in gravissimo stato.

CRONACA

Per l'economia dell'energia elettrica

I teatri e i cinema chiuderanno alle 22 a cominciare da lunedì

Al fine di economizzare energia elettrica anche i teatri ed i cinematografi dovranno anticipare l'ora di chiusura. In una riunione tenuta stamane all'Unione Industriali è stato confermato che gli spettacoli avranno termine alle ore 22. Per ciò che riguarda i teatri, tenuto conto della durata dello spettacolo stesso, ciascun teatro stabilirà l'ora di inizio della rappresentazione. La disposizione va in vigore da lunedì.

Intanto il Carignano avverte che da lunedì inizierà gli spettacoli alle 17,30. Lunedì, infatti, a tale teatro si avrà per quell'ora la rappresentazione in onore dei De Filippo con Non ti pago!... *di Eduardo De Filippo, che terminerà verso le ore 20.*

I teatri Alfieri e Chiarella, sempre a cominciare da lunedì, inizieranno invece gli spettacoli alle ore 19,45.

Il G.U.F. Torino alla Mostra di Ferrara

Domani si inaugurerà a Ferrara una mostra nazionale di pittura e scultura. Il Guf Torino vi ha partecipato inviando le opere dei suoi espositori che sono state accettate dalla commissione giudicatrice. Gli artisti torinesi che concorrono a detta mostra sono i pittori Fulvio Saini e Cesare Massaglia e gli scultori Luigi Comazzi e Romano Cottini.

Nel quinto anniversario della morte di Vincenzo Lancia

Stamane, nel quinto anniversario della morte di Vincenzo Lancia, i dipendenti degli stabilimenti hanno assistito ad un ufficio funebre nella chiesa di Gesù Adolescente, presenti la vedova e il figlio dello Scomparso e i dirigenti.

Subito dopo, nella sede del Dopolavoro, sono stati distribuiti, come ogni anno nell'anniversario della morte, i premi di anzianità a dipendenti, distribuzione fatta dalla vedova, dal figlio Gianni e dal presidente del Dopolavoro Vincenzo Migliotti.

A nome dei compagni quindi, un operaio ha offerto un quadro ad olio raffigurante Vincenzo Lancia da collocarsi nella sede del Dopolavoro.

Il fattorino tranviario che prende a calci

Alle Molinette è stato medicato per ferite varie guaribili in 8 giorni, lo scolaro Ezio Molinari di Athos, di otto anni, abitante in via Berthollet 6. Egli ha dichiarato di essere stato preso a calci da un fattorino tranviario, perchè non si era munito del biglietto.

ALFREDO SIGNORETTI
Direttore responsabile

Tipografia Giornale LA STAMPA

Ragazzo undicenne scomparso di casa

Da mercoledì pomeriggio è scomparso dalla sua abitazione in corso Cairoli 30 il ragazzo Bernardino Voltero, di 11 anni. Portava con sè due valigie, una trentina di lire e... voleva andare in guerra. Chi ne avesse notizia farà bene ad avvertire i genitori in ansia.

Bastonata dal marito

La casalinga Natalina Porro in Ricca di Carlo, di 31 anni, abitante in corso Giulio Cesare 146, ha avuto ieri un diverbio col marito. Siccome le botte di costui sono state un po' pesanti, la donna si è recata all'Astanteria Martini per farsi medicare ferite alla mano sinistra guaribili in 10 giorni.

Serie di disgrazie

CASALE. — Una serie di disgrazie si è verificata in città in questi ultimi giorni. Rota Angelo di 46 anni, è stato ricoverato all'ospedale con la commozione viscerale in seguito a grave caduta nel fossato del castello; Marchino Pietro di 37 anni, ha riportato una frattura al piede destro per infortunio sul lavoro, e Zemiola Lindo, di 26 anni, una varia ferita alla mano destra pure per infortunio sul lavoro.

Stamane ha chiuso cristianamente la Sua vita terrena tutta dedicata alla famiglia

Pasqualina Sandri nata Buss

di anni 75

Addolorati ne danno il triste annunzio:

il marito Sandri Severino;

i figli: Bebe;

Paolo con la moglie Gina Barberis e figli Luciana col marito tenente Carlo Graziosi e Pier Giuseppe;

Lina col marito generale Giacomo Lombardi (in Africa Settentrionale) e figli tenente Aldo, Paola col marito tenente Giuseppe Valsecchi e bimbi, Giorgio;

Maria con la moglie Severina Barberis;

la sorella, i cognati, parenti tutti e l'affezionata amica Elisa Barberis.

I funerali avranno luogo in Vercelli domenica 15 corrente, alle ore 15. Per volontà dell'Estinta non fiori, ma preghiere. (6126

Vercelli, 14 febbraio 1942-XX.

(Tipografia Richard, Salerno)

MEMENTO

Lunedì 16 febbraio nella chiesa di San Giuseppe, via Santa Teresa, alle ore 10 verranno celebrate Messe anniversarie in suffragio del compianto Nob. Cav. FELICE FANTINI. La Famiglia ringrazia quanti vorranno unirsi alle sue preghiere. (1565

Varietà del buon gusto

Per quelli che hanno la piacevole abitudine della delicata sigaretta e particolarmente per le signore, notiamo che l'arte del tabacco consente oggi qualche deliziosa variazione di buon gusto. Per esempio, i fumatori abituali della ottima sigaretta *Macedonia* extra possono alternare questo squisito ed aromatico prodotto con la sigaretta *Mentòla*. E' un tipo questo leggermente profumato alla menta, che ha un sapore fresco, delizioso, unito al delicato gusto del tabacco. Cosa del tutto nuova. Quando poi il fumatore torna alla sua abituale *Macedonia* extra, prova un altro gradito senso di novità, quello che è dato precisamente dalla interruzione con un tipo splendidamente diverso. Ma, si dice, ci sono degli abitudinari, assoluti, esclusivi. Può darsi, ma insistiamo nel credere che una variazione nelle cose di buon gusto rende più interessanti anche i piaceri abituali. (3715